

**L'EVENTO** Foto di Massimo Listri e testi di importanti studiosi celebrano il legame di Napoli con la città spagnola

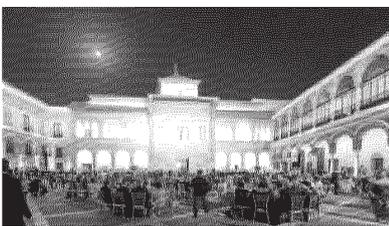
## Vip dal mondo a Siviglia per il Calendario Di Meo

**C'**è Siviglia e il rapporto suo rapporto con Napoli nel Calendario Di Meo del prossimo anno. E sono, come da tradizione, le foto magistrali di Massimo Listri (*nella foto a sinistra, tra i fratelli Di Meo*) a illustrarlo insieme al contributo di scrittori, musicologi, critici cinematografici ed esperti di storia dell'arte. Ogni pagina offre al lettore interessanti approfondimenti per indagare i rapporti che legano le due città, sia nella storia antica che contemporanea. Gli approfondimenti testuali portano infatti la firma di Dinko Fabris, Fernando Amores, Paola Setaro, Fatima Halcón, Encarnación Sánchez García, Riccardo Naldi, Juan Ángel Vela del Campo, Yuri Primarosa, Valerio Caprara, Candida Carrino, José Vicente Quirante Rives y Roberto Alonso Moral. Il calendario Di Meo diventa così un vero e proprio oggetto d'arte e da collezione, da sfogliare, pagina dopo pagina, per scoprire o ri-scoprire le ricchezze architettoniche senza tempo e gli antichi splendori della capitale andalusa. Dodici scatti che sembrano spalancare lo sguardo su altrettante bellezze monumentali della città, dal Museo de Bellas Artes al Teatro Lope de Vega, da la Casa de Pilatos al Palacio de Marqués de la Motilla, da l'Hospital de los Venerables al Palacio Bucarelli e ancora il Palacio de la Condessa de Lebrija, la Catedral- Sala Capitulár, l'Archivio de Indias.

Promosso e realizzato dall'Associazione Culturale "Di Meo Vini ad Arte" presieduta da Generoso Di Meo, il Calendario è riuscito anche quest'anno a catalizzare l'attenzione di appassionati di arte e cultura giunti da ogni parte del mondo nella capitale andalusa per una due giorni di grandi eventi.

Il Real Alcázar di Siviglia ha aperto le sue porte in esclusiva per Generoso e Roberto Di Meo: il Palazzo Reale più antico d'Europa ancora in uso e massima espressione dell'architettura mudéjar, è stata la straordinaria cornice per la presentazione della ventunesima edizione del lunario. Cinquecento ospiti, giunti da tutta Italia ed Europa - altezze reali, ambasciatori, principi e principesse, critici cinematografici, artisti, scrittori ed esperti di storia dell'ar-

te - hanno goduto in esclusiva per una notte le meraviglie del palazzo, dai giardini ai saloni, sino alla cena placée servita nel suggestivo Patio de la Monteria (*nella foto a destra*). Protagonisti della serata i piatti tipici della cucina araba e spagnola: cous-cous e tabulé, l'immane jamon iberico tagliato al coltello da esperti cortador siviigliani e i vini dell'azienda vinicola irpina dei fratelli Di Meo.



Le danze orientali di Giulio Di Lemmi e Sonia Brazzoli e la voce della cantante Davinia hanno incantato il pubblico durante la cena. Di grande effetto l'interpretazione del soprano Carmen Giannattasio che, a sorpresa, ha interpretato l'Habanera della Carmen affacciandosi da una delle finestre del monumentale cortile.

Un tocco moresco per i 500 ospiti in abito da sera. Tra gli altri c'erano Massimo Listri, Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Nicolas Puesh-Hermes, Eugenia de Sirigny, i Principi di Baucina, Jaouad Kadiri da Marrakech, la Principessa Luisa Orleans Braganza, gli stilisti Victorio & Lucchino, Marie Noelle de Fouquieres, la Contessa di Luna, Alberic de Montgolfier, Enrique Moreno della Cova, Enrique Ruspoli. E ancora l'Ambasciatore d'Italia in Spagna Guariglia, la Duchessa Sylvia Serra di Cassano, Johannes Schwarzenberg e Francesca Riario Sforza, Guglielmo Giovanelli, Ana Maria Abascal, Antonella Boralevi, Santiago Leon Domecq, Elena von Hessen, Mario Niebla del Toro, Flavia von Hohenlohe, Tristan Ybarra, Emanuele e Laura Rimini, Ferrante Lucchesi Palli, Fernando Martinez de Irujo, Antea Brugnoni Alliata e Paolo del Gallo, Alexandra Fierro, Giada Santasilvia Magliano.

SEGRE

